
LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA **232**





LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dalla progressiva cancellazione dei principali canali di finanziamento nazionali della politiche sociali (Fondo per la non autosufficienze, Fondo Intese) e da una significativa contrazione del FNPS.

A seguito di queste decurtazioni, le risorse trasferite ai Piani di Zona si sono ridotte fortemente.

La DGR 2505 del 16 novembre 2011 pone l'accento sul ruolo degli Enti e dei Comuni indicando che "non si potrà limitare, per quanto necessario, ad ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili: sarà piuttosto la capacità di promuovere alleanze tra i diversi attori, per attivare in modo imprenditivo tutte le risorse che sono presenti nelle reti locali, a qualificare e fare la differenza tra i sistemi di welfare locali eccellenti e quelli meno in grado di adattarsi al nuovo scenario".

Nel prospetto che segue vengono elencati le diverse fonti di finanziamento per l'anno 2012 del Piano di Zona del Distretto di Pavia.

- Fondo Nazionale Politiche Sociali - € 206.837,00
- Fondo Sociale Regionale - (dato non disponibile)
- Fondo di riequilibrio - (dato non disponibile)
- Risorse autonome dei Comuni - € 87.200,00
- Altre risorse (assegnazioni a seguito di intese a livello nazionale, concorso alla spesa da parte dell'utenza, finanziamenti da altri enti concordati a livello di programma o di intese, sponsorizzazioni, ecc.).

Le risorse autonome dei Comuni rappresentano l'effettivo impegno alla programmazione associata e all'attuazione della rete locale delle unità di offerta sociali. Il Fondo Nazionale Politiche Sociali e Fondo Sociale Regionale costituiscono in tal senso risorse aggiuntive e non sostitutive di quelle comunali.

In quest'ottica, la programmazione economico-finanziaria non è uno strumento "asettico" di mera indicazione di copertura finanziaria della spesa, ma costituisce la trasposizione contabile della progettualità tecnica, in particolare, come nel caso del Piano di Zona di Pavia, gestito da un Consorzio ad hoc, con riferimento anche alle funzioni associate.

Il Piano Economico Finanziario di preventivo e di consuntivo e la ripartizione del Fondo Sociale Regionale sono approvati annualmente dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Pavia.

